

RAIUNO ore 21.30

Hudson invasore di Marte

Caro lettore, siamo al 28 luglio in prossimità del copri-fuoco edito. Succede così che, tra tante repliche, anche le novità televisive rischiano di passare inosservate. Non si fanno più conferenze stampa di presentazione, né antepreme per addetti ai lavori. Oggi, per esempio, parte (Raiuno ore 21.30) un nuovo serial che si intitola Cronache marziane e una schiera di attori noti (come Maria Schell) e soprattutto ignoti (come quasi tutti gli altri), e si può dire senza esagerazione che se ne sa ben poco. Si conosce il genere (fantascientifico) e qualche approssimazione sulle vicende (spedizioni umane su Marte) e poco più. La produzione è inglese, con qualche apporto (di genere) da Raiuno, ma il romanzo da cui sono tratte queste tre puntate di due ore l'una, è di Ray Bradbury, che molti appassionati del genere conosceranno. Il regista è Michael Anderson. Tutto comincia nel gennaio del 1999 a Cape Canaveral, da dove sta per partire la spedizione che Rock Hudson (il colonnello John Wilder) sta preparando. Si tratta della Missione Zeus, cioè del tentativo di colonizzare Marte. Ma si scoprirà presto che i marziani non sono per niente d'accordo. Insomma quello che sembra più interessante di questa storia è il fatto che capovolge un luogo tipico della fantascienza classica quello dei mostri che arrivano dal cielo. Stevoletta i mostri siamo noi terrestri, noi gli aggressori e i violatori della pace interplanetaria. Quindi ci troviamo, come spettatori, a dover fare il tifo contro la nostra specie o a tradire tutti i nostri principi. Il colonnello Wilder-Hudson (che poi nella vita, come ora sappiamo, era tutt'altro che guerriero) dopo ben due spedizioni respinte dai patrioti marziani, ne organizzerà una alla quale parteciperà lui stesso. Ma questa lo vedremo solo nella terza e ultima puntata e proprio non sappiamo dirvi come andrà a finire questa faccenda di colonialismo celeste.

Il Festival Loano Cabaret
Una rassegna dedicata alla caccia di futuri talenti televisivi
Ecco quelli che «saranno famosi»

Alla fabbrica dei comici

La tv cerca nuovi talenti. Le telecamere di Italia 1 si sono trasferite a Loano in Liguria, dove si è svolto (dal 22 al 25 luglio) il Festival Loano Cabaret, una rassegna di comici, maghi e imitatori non professionisti molti dei quali, c'è da scommettere, approderanno presto sui teleschermi. C'era anche una gara: l'hanno vinta i bolognesi del Trio. E sono bravi davvero.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

LOANO Come si fabbricano i comici? La formula non è segreta. Si prendono un uomo e una donna ben disposti uno verso l'altra. Poi si fa un bambino e si aspetta che diventi grande. Solo allora si può giudicare il risultato o è un comico o non lo è. Se è comico, allora ci vuole un palcoscenico per farlo sbizzarrire. Ecco quindi comparire la figura dell'organizzatore teatrale, vero artefice che fa dello spettacolo a tutti i costi un comico, del comico un artista. È questo il ruolo che ha scelto per sé Pierluigi De Luchi Dagnino, direttore artistico del Teatro Instabile di Genova e grande scopritore di talenti (tra i nomi al suo attivo ci sono quelli di Beppe Grillo, Tullio Solenghi e Carlo Piastri). Da qualche anno De Luchi ha messo su addirittura un festival attraverso il quale (con il sostegno dei soliti sponsor e enti locali interessati) sbatte in palcoscenico qualche decina di cabarettisti, esponendoli anche alle luci delle telecamere. Il terzo Festival Loano Cabaret (svoltosi nella località omonima il 22-23-24-25 luglio) è stato infatti registrato dalle telecamere di Italia 1 (la più sensibile al genere, dato l'interessamento personale di

Paolo Rossi
Per tornare alla tv nella nottata di Italia 1 vedremo oltre ai concorrenti anche altri ottimi e già affermati protagonisti anzitutto Giorgio Faletti, che conduce tutta la serata affiancando la presentatrice Roberta Termali. Poi numerosi ospiti e giurati illustri il gruppo dei Figli di Bubba e soprattutto (o sopra tutti) Paolo Rossi straordinario stella della nuova comicità che Walter Chiari (anche lui ospite, nonché giurato) ha straordinariamente esaltato. Quelle di Loano sono state, per chi c'era quattro belle serate. Spensero che la tv renda a chi non c'era almeno il gusto dell'ultima turbata soltanto dalla presenza «berlusconiana» di tre del resto bellissime «gattine» assolutamente fuori luogo e fischiate dal pubblico al di là dei loro demeriti e al di qua del loro esibito merito.



Paolo Rossi

Presto in tv su Italia 1
Il meglio delle serate con maghi, imitatori, cantanti e gli «ospiti» Rossi e Faletti



Il «Trio» ha vinto il festival del comico di Loano

Ridere senza fatture

Eccoli il Si chiamano Trio. Li vedete nella foto tre ragazzi, tutti e tre del 62, bolognesi e amici di infanzia. Sul palcoscenico quello che sta in mezzo assume un'aria ispirata e recita parole di un qualche illusorio buonsenso. Gli altri due, a raffica, lo contraddicono con violenza allarmante. Le parole contano poco. Contano la pervicacia, l'ossessione e il crescendo di esagerazione che toccano il parossismo della insensatezza. Fanno ridere forte. Anche quando rispondono alle domande e sostengono ceden-

do la parola a caso. «Tutta la sofferenza la liberiamo in questa denigrazione. Siccome ci conosciamo bene, quel che conta, per la resa, è il ritmo nel dire le cose». Avete già un repertorio ampio? Ci sta aiutando Mano Giorgi, un filologo classico allenatore di baseball di serie A, caporedattore. Consideriamo un maestro Enzo Robutti e ci teniamo a dirlo. Cosa farete da grandi? Non abbiamo mai lavorato, mai pagato le tasse, mai fattu-

rato niente. Mai fatto neanche il biglietto del tram. Sì, ma ora cosa pensate di fare? Lunca cosa nella vita che possiamo fare è questo, rispondono accennando al palcoscenico. E aggiungono: «Vogliamo fare solo questo, ma se possibile senza fatture». E non si riesce ad ottenere di più dal tre che del resto sono cresciuti a Bologna respirando l'aria che tirava Aria di un modo di ridere che, anche se rarefatto e non proprio immediato, ha già un vasto e attento pubblico. C.M.N.O.

RAIUNO ore 20.30

«Quark» coralli e Yemen

Gli alti indici d'ascolto registrati suggeriscono che anche la nuova formula - me no documentaristica e più giornalistica - scelta da Piero Angela per «Quark» veleggia con buon successo. Stasera, alle ore 20.30 su Raiuno, la trasmissione presenterà tre servizi dai temi assai vari che dovrebbero incontrare il gusto giustamente eciclopedico dei telespettatori. Si parla, infatti, dello Yemen, o meglio della antica civiltà della regina di Saba, ricostruendo immagini e suggestioni attraverso gli ultimi, importanti ritrovamenti archeologici. Sarà poi la volta dell'eterno fascino del mare per spiegare come era secoli fa la vita sui fondali marini gli esperti ricorrono a tecniche e strumenti del futuro. Per l'ultimo servizio sarà ancora di scena il mare ma i veri protagonisti saranno i coralli e la loro incredibile, annuale notte d'amore in Australia.

CANALE 5 ore 22.30

«Forum» storie di condominio

C'è un amministratore di condominio Giuseppe Pisciotta che chiede al proprietario dell'immobile, Antonio Milano le chiavi del terrazzo. La richiesta viene avanzata per motivi di sicurezza perché proprio sul terrazzo sono installati i serbatoi d'acqua. Ma il proprietario la respinge e vorrebbe mettere le chiavi a disposizione solo in caso di necessità. Sono questi gli estremi del «caso» di piccola giustizia messo in scena stasera (ore 22.30 su Canale 5) a Forum, la rubrica di Sandro Leoni condotta da Catherine Spaak. «Vogliamo finire sul lastrico» è il titolo della trasmissione che prende spunto dalla vicenda di Palermo davanti al giudice Santi Licheri i contendenti saranno rappresentati da due giovani laureandi in legge, Marina da Padova e Patrizia da Messina riusciranno a diventare famose e infallibili come Perry Mason?

CANALE 5 ore 23.10

«Uomo scienziato»: il professor Fauci (Usa) ci parla dell'Aids

Sarà Anthony Fauci, 46 anni, immunologo di grande fama negli Usa, il protagonista della puntata di stasera di «Uomo scienziato». Il programma di Maurizio Costanzo (nella foto), in onda alle 23 e 10 su Canale 5, riporterà in primo piano il tema della lotta all'Aids. Con il professor Fauci (direttore del settore ricerche dell'istituto nazionale di sanità degli Stati Uniti) si farà il punto sulle condizioni dei sieropositivi, sull'entità e le caratteristiche dei cosiddetti «gruppi a rischio» e naturalmente nello studio a cui sono giunte le ricerche per realizzare il vaccino. Ci sono speranze? Il prof. Fauci risponderà di sì, sottolineando la «fedeltà» come valore morale e quel che è più strano come precauzione anti-contagio.



Maurizio Costanzo

RAIUNO schedule table with columns for time and program titles like 'ONE TEMPO FA. TG1 FLASH', 'PORTOMATTO', 'TELEGIORNALE'.

RADUE schedule table with columns for time and program titles like 'LE AVVENTURE DI BIRNAD', 'LA DONNA DI MODA', 'TG2 ORE TREDICI'.

RAITRE schedule table with columns for time and program titles like 'TENNIS. Collegamento da Seul', 'TG3. TG REGIONALE', 'DSE: IL VENTO NELLE MANI'.

OTMC schedule table with columns for time and program titles like 'OGGI NEWS. SPORT NEWS', 'NATURA AMICA. Documentario', 'LA VERITÀ...QUASI NUDA'.

RADIO NOTIZIE schedule table with columns for time and program titles like 'GR2 NOTIZIE', 'GR1 RADIODOMATTINO', 'GR2 RADIODOMATTINO'.

SEGLI IL TUO FILM schedule table with columns for time and film titles like 'LA FUGA', 'I GIOVANI FUCLICI DEL TEXAS', 'SUGAR COLT'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'GINNABICA ELLEBERGHE', 'LA GRANDE VALLATA', 'ALICE'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'LA STRANA COPPIA', 'IL BACIO DI MEZZANOTTE', 'RALPH SUPERMAXIERGE'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'GUNSMOKE', 'LANCER', 'LOBO', 'LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'AI GRANDI MAGAZZINI', 'NATALIE', 'CARTONI ANIMATI', 'MOZZE D'ODIO'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'RADIOIUNO', 'RADIOIUNO', 'RADIOIUNO', 'RADIOIUNO'.

5 schedule table with columns for time and program titles like 'L'UOMO CHE UCCIDE LIBERTY VALANCE', 'PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO', 'JOHNNY COOL MESSAGGERO DI MORTE'.